

## **Deportata: FINZI Elvira**

Nata a Correggio, di famiglia ebrea, sposata con rito civile nel 1911 con un vedovo, Bertani Guglielmo; si trasferisce poi alla Spezia perché il marito è assunto nella costituita Società CerPELLI (poi Termomeccanica Italiana); lui morirà nel 1942.

Durante la guerra aveva in gestione, in Piazza Cavour, una edicola di giornali poiché era una delle poche attività che potevano svolgere cittadini di religione ebraica.

Il 2 febbraio 1944 viene arrestata da due italiani, presumibilmente Brigate Nere, scesi da una Balilla davanti all'edicola, come da testimonianza verbale di mia madre Vittoria, deceduta nel 2008 e da mia sorella Elvira, ultraottantenne e ora inferma.

Inviata al campo di Fossoli, il 22 febbraio è deportata ad Auschwitz con il trasporto n. 8 (lo stesso di Primo Levi) dove è assassinata il 26 febbraio, giorno dell'arrivo nel campo, come da dati sotto riportati della scheda del Centro Documentazione Ebraico (CDEC).

## **Scheda compilata dal nipote Bertani Guglielmo**

### **scheda del CDEC di Milano**

#### **Finzi, Elvira**

Informazioni biografiche

Data di nascita: 16/08/1873

Luogo di nascita: Correggio

Data di morte: 26/02/1944

#### **Persecuzione**

Elvira Finzi, figlia di Leone Finzi e Vittoria Sacerdoti è nata in Italia a Correggio il 16 agosto 1873.

Arrestata a La Spezia (La Spezia).

Deportata nel campo di sterminio di Auschwitz. Non è sopravvissuta alla Shoah.

Luogo di arresto: La Spezia

Data di arresto: 02/02/1944

Luogo di detenzione: FOSSOLI campo

Luogo di raccolta: FOSSOLI campo

Destino: Morta in campo di sterminio

Numero di convoglio: convoglio n. 08, FOSSOLI campo 22/02/1944

Data di partenza del convoglio: 22/02/1944

Data di arrivo del convoglio: 26/02/1944

Campo di destinazione: Auschwitz

Numero di matricola: S